

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'11 SETTEMBRE 2024.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Scaramelli.

Deliberazione 11 settembre 2024, n. 66:

Approvazione del bilancio di esercizio 2023 dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPAT) ai sensi dell'articolo 31 della l.r. 30/2009.

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 11, comma 2, dello Statuto;

Vista la legge regionale 22 giugno 2009, n. 30 (Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana "ARPAT");

Visto il decreto 10 maggio 2024, n. 95 (allegato A) con il quale il direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), dott. Pietro Rubellini, ha adottato il bilancio di esercizio 2023, che consta dei seguenti documenti, riportati nell'allegato A:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- prospetto delle variazioni rispetto alle previsioni;
- rendiconto finanziario;
- relazione del direttore generale al bilancio di esercizio 2023;
- rendiconto annuale delle attività –anno 2023.

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale al Consiglio regionale 15 luglio 2024, n. 20, con la quale si propone di approvare il bilancio di esercizio 2023 adottato dal direttore generale dell'ARPAT;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- 16 aprile 2019 n. 496 (Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione);
- 9 febbraio 2016, n. 50 (Indirizzi agli Enti strumentali della Regione Toscana).

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dell'ARPAT, sul bilancio di esercizio 2023, come risulta dal verbale 17 maggio 2023, n. 21 (allegato B);

Richiamata la decisione della Giunta regionale 20 novembre 2017, n. 7 ai sensi della quale si richiede di allegare il parere relativo all'analisi di bilancio predisposto dalla Direzione Programmazione e bilancio Settore Società partecipate-Enti dipendenti;

Dato atto del parere favorevole all'approvazione del bilancio espresso dal Settore Società partecipate-Enti dipendenti con nota prot. 0350023 del 20 giugno 2024 (allegato C) nel quale si esprime la seguente raccomandazione:

- in sede di preventivo 2024, con riferimento alla programmazione degli investimenti finanziati con atti regionali, indicare in modo puntuale la quota parte di finanziamento derivante da stanziamenti di anni precedenti.

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2022, n. 110 che approva la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFER);

Dato atto:

- che sono stati rispettati gli obiettivi di risparmio previsti dalla nota di aggiornamento citata al precedente punto relativamente alla spesa del personale;
- della coerenza della documentazione presentata con i nuovi principi contabili di cui alla del.g.r. 496/2019;
- che il bilancio è stato redatto rispettando i principi contabili regionali integrati e corretti con le modifiche apportate alla disciplina civilistica del bilancio dal decreto legislativo 8 agosto 2015, n. 139 (Attuazione della

direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recanti modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per la società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge) in vigore dal 1° gennaio 2016.

Preso atto che il bilancio di esercizio si chiude con un utile di esercizio in conto economico di euro 1.064.347,00 e considerato che nella Nota integrativa al bilancio il direttore propone, ai sensi del punto 6 del dispositivo della del.g.r. 50/2016, la seguente destinazione dell'utile:

- quota del 20 per cento, pari a euro 212.869,00, a riserva legale per la copertura di eventuali perdite future;
- quota restante dell'80 per cento, pari a euro 851.478,00, da restituire alla Regione Toscana, richiedendo altresì che la stessa sia riassegnata all'Agenzia per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - euro 98.877,00 per SW per le autorizzazioni online di stazioni 5G;
 - euro 350.000,00 per rinnovo apparecchiature per la rete regionale della qualità dell'aria;
 - euro 402.601,00 per attrezzature per dosaggi isotopici.

Ritenuto opportuno prevedere la restituzione alla Regione Toscana, al netto del 20 per cento, pari a euro 212.869,00, da destinarsi a riserva legale per la copertura di eventuali perdite future, della quota restante dell'utile di esercizio pari a euro 851.478,00, in attuazione della citata del.g.r. 50/2016;

Richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42);

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del bilancio di esercizio 2023 dell'ARPAT;

Delibera

1. di approvare il bilancio di esercizio 2023 dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), parte integrante della presente deliberazione (allegato A), adottato con decreto del direttore generale dell'ARPAT 10 maggio 2024, n. 95, completo degli allegati B e C descritti in premessa;
2. di prendere atto che l'utile del bilancio di esercizio 2023 dell'ARPAT ammonta a euro 1.064.347,00;
3. di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, che la quota parte di utile pari a euro 851.478,00, residuante dall'accantonamento del 20 per cento a riserva legale pari ad euro 212.869,00, sia restituita alla Regione Toscana;
4. di indicare all'Agenzia di attenersi alla raccomandazione contenuta nell'analisi finanziaria allegata e descritta in premessa (allegato C).

Il presente atto è pubblicato integralmente, compresi gli allegati A e B, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli